

Il tema del Convegno nazionale di Unagraco in programma a Termoli dal 16 al 18 aprile

Voluntary disclosures al centro

Commercialisti in aiuto di imprese e contribuenti

DI NICOLA BURI* E
MARCO FERRARO**

La procedura straordinaria di collaborazione volontaria e il nuovo reato di autoriciclaggio saranno i temi su cui verrà incentrato il prossimo Convegno nazionale Unagraco, in programma a Termoli il 16, 17 e 18 Aprile 2015. Un appuntamento molto atteso dalla categoria oltre che un'occasione importante di confronto che vedrà presenti tra i relatori molti professionisti, docenti universitari ed esperti del settore. Ad aprire lavori il presidente nazionale Unagraco Giuseppe Diretto. Due le tavole rotonde previste, la prima moderata da Marino Longoni, condirettore ItaliaOggi e la seconda moderata da Alessandro Galimberti, giornalista de *Il Sole 24 Ore*. Tra i numerosi relatori Stefano Loconte, Marco Finocchi Finn, Cinzia Tarantino, Andrea Abbagnano Trione, Fabio Benincasa, Valerio Villafuoco, Maurizio Villani. I lavori inizieranno giovedì 16 aprile alle ore

16,00 con le riunioni di tutte le commissioni Nazionali di studio Unagraco. La discussione sulla procedura straordinaria di collaborazione volontaria sarà argomento di grande interesse per la platea. Ha, infatti, l'obiettivo di concludere un percorso che lo stato italiano ha intrapreso al fine di arginare la fuga di capitali ed auspicare la limitazione del segreto bancario. Infatti l'impulso all'operazione è partito dagli accordi di scambio di informazioni fiscali, secondo lo standard Ocse, sottoscritti con l'Italia da parte di Stati considerati ex paradisi fiscali come Svizzera, Principato di Monaco e Liechtenstein. Con la pubblicazione della circolare dell'Agenzia delle entrate n. 10/E del 13/3/2015, la voluntary disclosure è entrata nel vivo attraverso i chiarimenti che ne hanno permesso il decollo della procedura. Nella circolare è precisato che gli uffici assicureranno un elevato livello di riservatezza nella gestione delle informazioni e che i dati e le notizie acquisite saranno archiviate nei siste-

mi informativi dell'Agenzia delle entrate secondo misure di sicurezza di natura tecnica conformi alla normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali. Possono accedere alla procedura le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici ed associazioni equiparate, fiscalmente residenti nel territorio dello stato almeno in uno dei periodi d'imposta per i quali è attivabile la procedura, che hanno violato gli obblighi in materia di monitoraggio fiscale. La circolare precisa, inoltre, che i periodi d'imposta per i quali è permesso avvalersi della procedura volontaria sono tutti i periodi d'imposta per i quali alla data di presentazione della richiesta non sono decaduti i termini per l'accertamento o per la contestazione delle violazioni in materia di monitoraggio fiscale. È possibile attivare la procedura di:

- collaborazione volontaria internazionale per gli investimenti e attività di natura finanziaria costituiti o detenuti all'estero o per i maggiori

imponibili connessi con gli investimenti e le attività illecitamente costituite o detenute all'estero;

- collaborazione volontaria nazionale utilizzabile per le violazioni degli obblighi di dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi e relative addizionali, imposte sostitutive delle imposte sui redditi, imposta regionale sulle attività produttive e imposta sul valore aggiunto, nonché le violazioni relative alla dichiarazione dei sostituiti di imposta commesse fino al 30 settembre 2014.

La voluntary disclosure è preclusa qualora l'autore della violazione abbia avuto formale conoscenza dell'inizio di accessi, ispezioni o verifiche, o dell'inizio di altre attività amministrative di accertamento, o della propria condizione di indagato o imputato in procedimenti penali per la violazione delle norme tributarie. Per usufruire della voluntary disclosure è necessario che il contribuente presenti esclusivamente in via telematica, entro il 30 settembre 2015, apposita richiesta di accesso alla procedura utilizzando l'apposito modello approvato. Una volta ricevuta la documentazione, le Entrate attestano l'avvenuta trasmissione della richiesta mediante una ricevuta contenuta nel file, munito di codice di autenticazione per il servizio Entratel o del codice di riscontro per il servizio Fiscoonline. Alla richiesta di voluntary disclosure è previsto che il contribuente aggiunga alla documentazione da allegare una relazione di accompagnamento, vero nocciolo per il perfezionamento della procedura in quanto il contribuente ha necessità di farsi assistere da un professionista al fine di ricostruire la propria posizione attraverso la confessione fiscale dello stesso con l'obiettivo di rappresentare con precisione la situazione alla data di accesso alla procedura, relazione che forma parte integrante e sostanziale della richiesta di accesso alla voluntary, che deve riportare:

- i dati relativi all'ammontare degli investimenti e delle attività di natura finanziaria costituite o detenute all'estero, anche indirettamente o per interposta persona;
- la determinazione dei redditi che servirono per costituirli o acquistarli, nonché dei redditi che derivano dalla loro

dismissione o utilizzazione a qualunque titolo;

- la determinazione degli eventuali maggiori imponibili agli effetti delle imposte sui redditi e relative addizionali, delle imposte sostitutive, dell'imposta regionale sulle attività produttive, dei contributi previdenziali, dell'imposta sul valore aggiunto e delle ritenute ancorché non connessi con le attività costituite o detenute all'estero. Il legislatore ha previsto alcuni specifici effetti premiali relativamente all'applicazione, in misura ridotta, delle sanzioni tributarie in materia di monitoraggio fiscale e di omessa o infedele dichiarazione di maggiori imponibili. In particolare, la sanzione prevista ai soli fini della procedura di collaborazione volontaria per le violazioni in materia di monitoraggio fiscale è fissata al 3% dell'ammontare degli importi non dichiarati, se l'attività oggetto della collaborazione volontaria era o è detenuta in stati che hanno stipulato con l'Italia, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, accordi che permettano un effettivo scambio di informazioni (convenzione doppia imposizioni predisposta dall'Ocse). L'Agenzia delle entrate attraverso la circolare esplicativa ha sciolto molti nodi interpretativi evitando preclusioni ingiustificate; anzi precisando in alcune circostanze la possibilità di accedere alla voluntary, chiarendo ad esempio che alcune cause ostative riferite a un solo periodo non precludono l'accesso alla procedura per le altre annualità o che pur in presenza di un periodo d'imposta non più accertabile non sarà necessario evidenziare l'origine delle consistenze. In effetti la voluntary disclosure ha avuto una accelerazione subito dopo la pubblicazione della circolare n. 10/E del 13 marzo 2015. Tant'è vero che presso le direzioni provinciali dell'Agenzia delle entrate risulterebbero confluite oltre 25 mila istanze. Come sempre il commercialista ha una funzione della massima importanza al centro del sistema delle imprese. È il tutore delle regole e, come tale, parla agli operatori e li aiuta a sviluppare la propria attività in modo coerente a tali regole.

* **consigliere nazionale Unagraco**
** **presidente Unagraco Molise**

CONVEGNO NAZIONALE TERMOLI 16-17-18 aprile 2015

"Emersione dei capitali e il nuovo reato di autoriciclaggio"

Foto: Occhiomaggio



MARTUR RESORT
S.S.16 EUROPA2
Contrada Marina
Lungomare Nord Termoli

PROGRAMMA

con il patrocinio di:



sponsor:



GIOVEDÌ 16 APRILE

Ore 16.00 Riunioni Commissioni Nazionali di studio
Ore 20.00 Cena di Gala presso Villa Livia

VENERDÌ 17 APRILE

Ore 08.30 Registrazione partecipanti
Ore 09.00 Saluti istituzionali
Apertura dei lavori
- Giuseppe DIRETTO - Presidente Nazionale UNAGRACO
Ore 09.30 Tavola rotonda - **Il rientro dei capitali dall'estero: presupposti, prassi operative ed effetti**
Modera Marino LONGONI - Condirettore ItaliaOggi
Sono stati chiamati ad intervenire (in ordine alfabetico):
- Marco FINOCCHI FINN - Direttore sede Roma Unione Fiduciaria S.p.A.
- Stefano LOCONTE - Docente Università degli Studi LUM "Jean Monnet" - Avvocato
- Cinthia TARANTINO - UNAGRACO Palermo

Ore 13.00 Colazione di lavoro
Ore 14.30 Tavola rotonda - **Evoluzioni nelle fattispecie penali-tributarie tra nuovi reati e sviluppi giurisprudenziali**
Modera Alessandro GALIMBERTI - Giornalista de *Il Sole 24 Ore*
Sono stati chiamati ad intervenire (in ordine alfabetico):
- Andrea ABBAGNANO TRIONE - Doc. Dir. penale Dipart. Giuridico Università degli Studi del Molise
- Fabio BENINCASA - Doc. di Processo tributario Facoltà di Giurisprudenza Seconda Università Napoli
- Valerio VALLEFUOCO - Prof. a.c. Dir. Internaz. Università LUM - Jean Monnet Avv. cassazionista
- Maurizio VILLANI - Avvocato cassazionista Foro di Lecce

Ore 18.30 Chiusura dei lavori
Ore 20.00 Cena tipica presso il Ristorante Svevia

SABATO 18 APRILE

Ore 09.30 Riunione del Consiglio Direttivo (riservato ai componenti del Direttivo Nazionale)
Ore 10.30 Assemblea Nazionale Unagraco (interventi dei Presidenti delle Unioni locali)

La partecipazione al convegno dà diritto per il giorno 17 aprile a crediti formativi validi per la formazione professionale continua dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dei Consulenti del lavoro e degli Avvocati.

Iscrizioni e prenotazioni:
Comma Srl - www.commaeventi.com - info@comma.com - 0873 762001

Pagina a cura
DELL'UNIONE NAZIONALE
COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI



Via delle Cave di Pietralata n. 14 - 00157 ROMA
Tel. 06.81175102 Fax 06.81151978
e-mail info@unagraco.org